Scritto da Red.
Martedì 20 Ottobre 2015 13:55



AVELLINO – "Non potevamo non dare il nostro patrocinio e la nostra vicinanza alla Casa sulla roccia. Il Comune è chiamato a fare la sua parte e il trentennale rappresenta l'occasione per ribadire un impegno nel sociale. La mia non è la promessa di un politico ma di un amministratore che starà al fianco del centro anche dopo l'evento e quindi dopo che si saranno spenti i riflettori. Le risorse sono poche, ma ci impegneremo per riuscire ad avviare un percorso serio per aiutare i giovani in difficoltà. Parlare di servizi sociali significa parlare di dignità della persona, restituire dignità ad un tossicodipendente significa dare a lui e alla sua famiglia una ulteriore ragione di vita. C'è necessità di dialogare con chi ne sa più di noi, con chi tutti i giorni ascolta il grido di coloro che non hanno una prospettiva futura. Il problema è riuscire a dire da che parte stare. Io so dove stare, senza usare mezzucci scelgo sempre le persone che hanno bisogno. Se qualcosa si può fare in questa città verrà fatto. Vogliamo dare risposte ai cittadini, nonostante le difficoltà e i ritardi".

È quanto ha dichiarato questa mattina l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Avellino, Marco Cillo, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento organizzato in occasione del trentennale della Casa sulla roccia patrocinato dal Comune di Avellino ed in programma domani, per l'intera giornata, presso il teatro comunale Carlo Gesualdo.

All'incontro con la stampa, moderato dal Alfredo Picariello, hanno partecipato oltre all'assessore Marco Cillo, il presidente di Casa sulla roccia Mauro Aquino, la co-ideatrice dell'iniziativa Marika Borrelli e il direttore artistico Antonio Bergamino.

Il programma di domani presso il Teatro Gesualdo prevede, oltre l'inaugurazione di una mostra fotografica, il dibattito con gli studenti delle scuole irpine. Sul palco, tra gli altri, la presidente dell'associazione Ghandi, Alghanesh Fessaha, premiata di recente dal capo dello Stato, e Don Luigi Ciotti presidente nazionale di Libera. In serata poi il coro e l'orchestra del Teatro Carlo Gesualdo, le testimonianze storiche e gli spettacoli a cura dell'associazione culturale Assud.